

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 4058 - Determinazione n. 751 - 41954 del 23/08/2024 - Allara SpA - Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso lavaggio inerti e prod. beni e servizi tramite un invaso di cava in Comune di Casale Monferrato**

## **IL DIRIGENTE DI DIREZIONE**

(omissis)

### **DETERMINA**

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un invaso di cava esistente, captante la falda superficiale, in Comune di Casale Monferrato, a favore del Sig. Balbo Giuseppe (C.F.: omissis) in qualità di Legale Rappresentante della Allara S.p.A. (Part. IVA omissis), con sede legale in Comune di Casale Monferrato – Strada Frassineto Po n. 42. La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 58,00 l/s e media di 5,27 l/s, così ripartiti:

- l/s 5,17 ad uso lavaggio inerti;

- l/s 0,10 ad uso produzione beni e servizi (produzione calcestruzzo);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 10/07/2024, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente Viabilità 1

Paolo Platania

Estratto del disciplinare:

**Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)